

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2007

A) Notizie sul CTM Lecce Onlus

Profilo giuridico dell'associazione CTM Lecce Onlus

Il CTM Lecce (Controinformazione Terzo Mondo) è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione non Governativa (ONG).

L'associazione ha ottenuto dal Ministero degli affari Esteri, in data 20 febbraio del 1987, il riconoscimento di idoneità ad operare nel settore della cooperazione con in Paesi in via di Sviluppo ed a svolgere attività di volontariato. Tale riconoscimento è stato riconfermato, con comunicazione del Ministero, in data 2 febbraio 1988 ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Il CTM Lecce, con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 16 aprile 2003, risulta iscritta alla prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

L'associazione ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs 460 del 1997 in quanto ONG riconosciuta.

Il CTM Lecce opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati da differenti organismi internazionali (in particolare l'Unione Europea) e dalle autorità nazionali (ministero degli affari esteri ed enti pubblici territoriali).

Eventi significativi registrati nel 2007

Nel corso dell'esercizio 2007 si è registrato un significativo miglioramento della situazione economica complessiva che registra infatti un risultato positivo di euro 50.680. Anche i risultati intermedi in termini di margine strutturale evidenziano un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Parte dell'avanzo conseguito nell'esercizio 2007 deriva dalla rilevazione del provento straordinario legato alla transazione sottoscritta con l'Istituto San Paolo Banco Napoli relativamente alla chiusura dello scoperto sul conto ordinario. A fronte di una esposizione debitoria di circa euro 74 mila il CTM Onlus ha erogato circa euro 42 mila a saldo e stralcio di ogni pretesa da parte dell'Istituto. Ciò ha determinato la contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di circa euro 32 mila.

Sul fronte delle erogazioni liberali l'Associazione CTM Onlus ha conseguito un risultato estremamente positivo soprattutto con riferimento alle donazioni

ricevute da Enti e privati operanti nella Provincia di Lecce e vicini agli scopi ed alle attività progettuali nel campo dell' emergenza internazionale.

Appare inoltre estremamente significativo il miglioramento registratosi in termini di riduzione dei costi fissi della struttura ed un incremento degli oneri e delle attività progettuali. Tale gestione ha determinato un incremento del relativo margine dell'attività istituzionale rispetto all'esercizio precedente ed ha assicurato la totale copertura dei costi della sede di Lecce.

Si assiste pertanto ad una oculata politica di gestione della finanza associativa in gran parte evidenziata dal mancato ricorso a nuove forme di sconfinamento sui fidi ordinari ed al corretto adempimento delle obbligazioni nel breve periodo.

Il progetto sulle disabilità in Libano finanziato dal Mae (7632/CTM/LBN), iniziato nel corso dell'esercizio 2005, è regolarmente terminato a fine settembre 2007. Analogamente, a fine ottobre 2007, è regolarmente terminato l'intervento per favorire la formazione professionale dei disabili motori libanesi, cofinanziato dalla Regione Puglia.

Il nuovo complesso intervento progettuale, della durata di 12 mesi, finalizzato alla riabilitazione dei disabili del sud Libano, con le controparti LPHU e PADC, finanziato dal programma ROSS di post emergenza della Cooperazione italiana in Libano è iniziato nel mese di aprile 2007.

Inoltre, a fine 2007, il Ctm Onlus ha proposto un secondo intervento, finalizzato all'attivazione di un Centro sociale polivalente nella città di Masghara, nell'ambito della seconda fase del programma ROSS, che è stato approvato e si prevede possa iniziare nel mese di maggio 2008.

Bilancio del 2007 ed altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit adeguate alla realtà delle Organizzazioni non governative.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- 1) Il bilancio del CTM Lecce non è più sottoposto al controllo contabile da parte di un revisore esterno in quanto i proventi dell'attività tipica sono inferiori a euro 1.032.914 ovvero il limite posto dall'art. 25 c.5 del D.lgs 460/97 per il controllo sul bilancio d'esercizio.
- 2) Il CTM Lecce è Onlus di diritto per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997 e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività istituzionale ed alle attività direttamente connesse. Tale previsione risulta inoltre contenuta nella disciplina delle O.N.G. ovvero nella legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Si rileva che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle Ong riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 10 lett. g) D.p.r 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo assunto al netto delle erogazioni liberali.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art 65 c.2 del DPR 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Dal 17 marzo 2005 è entrato in vigore il decreto legge con le misure urgenti a sostegno della competitività (DL 35/2005 art. 14) che ha modificato l'originaria disciplina fiscale sulle erogazioni liberali ed ha introdotto una serie di novità significative.

Si è infatti stabilito che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale) sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore:

- nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato
- nella misura massima di euro 70.000 annui

Il decreto legge in questione è stato convertito dalla legge 80/05 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 14 maggio 2005 (suppl.ord. n.91)

- 3) L'Associazione intrattiene relazioni economiche e finanziarie con altre organizzazioni e con enti lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.
- 4) L'associazione non si avvale di dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato in cinque esercizi.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Autocarri	20%
Fotocopiatori	20%
Arredi	10%
Macchine ufficio	20%
Impianti e macchinari	20%
Automezzi	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% trattandosi di beni acquisiti nell'esercizio.

B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

B.7 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.8 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.9 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte differite attive e passive.

C) Composizione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi ammortamento hanno registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Costi storici

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-06</u>	<u>incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31-dic-07</u>
Mobili e Arredi	5.959	-	-	5.959
Macchine elettr. Ufficio	14.796	-	-	14.796
Autovetture	5.165	-	-	5.165
Fotocopiatori	1.996	-	-	1.996
Totale	27.916	-	-	27.916

Fondi ammortamento

<u>Descrizione</u>	<u>F.31-dic-06</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>F.31-dic-07</u>
Mobili e Arredi	2.700	606	3.306
Macchine elettr. Ufficio	14.545	251	14.796
Autovetture	5.165	-	5.165
Fotocopiatori	1.927	69	1.996
Totale	24.337	926	25.263

Netti a Bilancio

<u>Descrizione</u>	<u>N. 31-dic-07</u>	<u>N. 31-dic-06</u>
Mobili e Arredi	2.653	3.259
Macchine elettr. Ufficio	-	251
Fotocopiatori	-	69
Totale	2.653	3.579

Nel corso dell'esercizio 2007 non si registrano movimentazioni incrementative nelle immobilizzazioni materiali.

La diminuzione del valore dei cespiti ammortizzabili è da ricollegare esclusivamente alla rilevazione degli ammortamenti maturati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La variazione registrata nelle immobilizzazioni finanziarie risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07	Variazione	31-dic-05
Immobilizzazioni finanziarie	40.248	(516)	39.732
Totale	40.248	(516)	39.732

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 risultano così costituite:

Descrizione	31-dic-06
Partecipazione in Solidarfidi S.c.r.l	39.732
Azioni Banca Popolare Etica	516
Totale	40.248

La Partecipazione nel Consorzio di Cooperative Sociali Solidarfidi Veneto si ricollega alla garanzia fideiussoria prestata, da tale Consorzio Fidi, al COSIS S.p.A in relazione al mutuo erogato da tale Ente Finanziario nel corso del 2003 ed oggetto di rinegoziazione, da parte del CTM Lecce, nell'esercizio 2005.

L'associazione CTM Lecce Onlus ha infatti acquisito 77 quote sociali del Consorzio del valore unitario di euro 516 al fine di ottenere la concessione della garanzia da parte del Consorzio fidi sul 50% dell'importo del mutuo erogato dal COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali) nel 2003 e pari complessivamente a euro 400 mila.

Le modalità di rimborso del mutuo, modificate nel corso dell'esercizio precedente, sono dettagliate nella sezione relativa ai debiti verso altri enti finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2007 il CTM Onlus ha acquisito n. 10 azioni di Banca Popolare Etica per un valore unitario di euro 51,64.

Attivo circolante

Crediti

I clienti hanno registrato le seguenti movimentazioni negli esercizi 2006 e 2007.

Descrizione	31-dic-07	Variazione	31-dic-06
Crediti verso clienti	150.961	(82.276)	233.237
Totale	150.961	(82.276)	233.237

I clienti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 150.961 e si riferiscono ai crediti vantato nei confronti degli enti finanziatori per i progetti approvati e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati sia alle somme ancora da riscuotere per i servizi di accoglienza prestati per conto degli enti pubblici territoriali.

I crediti verso clienti per le rette comunali da riscuotere risultano rettificati da un fondo svalutazione analitico determinato con riferimento alle possibili ipotesi di inesigibilità degli enti locali per conto dei quali è stato effettuato il servizio di accoglienza dei minori presso il centro Don Milani.

La composizione dei crediti verso i clienti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-06
Crediti verso Comuni e Regioni	52.650
Crediti per Progetti	150.961
Fondo svalutazione crediti Comuni e Regioni	(52.650)
<u>Totale Clienti per rette e Progetti</u>	<u>150.961</u>

La principale posta creditoria è rappresentata dai progetti approvati ed in fase di rendicontazione. I crediti verso i progetti alla data di chiusura dell'esercizio risultano così composti:

Descrizione	31-dic-07
Credito progetto MAE 2379/CTM/LBN	27.000
Credito progetto Mae "Il lavoro nella Globalizzazione"	2.329
Credito verso Acra Ecotrends	4.833
Credito progetto MAE 7632/CTM/LBN	70.930
Credito verso Regione Puglia progetto "Formazione professionale dei disabili in Libano"	6.815
Credito verso CESTAS progetto "Obiettivi del Millennio"	2.924
Credito verso MAE progetto ROSS L06-B2721	35.406
Altri	724
Totale Crediti verso enti finanziatori	150.961

A fronte del credito vantato nei confronti degli enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i fondi vincolati relativi ai proventi progettuali di competenza dei futuri esercizi in quanto i relativi costi non sono stati ancora sostenuti nell'esercizio in chiusura.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07	variazione	31-dic-06
Crediti verso altri	84.047	(123.283)	207.330
Totale	84.047	(123.283)	207.330

I crediti verso altri al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 84.047 e sono rappresentati dai crediti d'imposta maturati e da altre somme erogate a vario titolo dall'associazione.

La composizione dei crediti in esame appare la seguente:

Descrizione	31-dic-07
Commercio Equo e Solidale	69.991
Altri Crediti	14.056
<u>Totale</u>	<u>84.047</u>

Il credito vantato nei confronti della Cooperativa Commercio Equo e Solidale non presenta rischi di inesigibilità ed è in fase di rientro attraverso un piano programmato degli incassi.

Gli acconti d'imposta, rilevati nella voce cumulativa altri crediti e pari a euro 12.588, si riferiscono ai versamenti Irap in eccesso effettuati nell'esercizio 2002 per i quali è stato richiesto il rimborso.

A seguito del silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate, in relazione alla restituzione degli acconti Irap non dovuti, nel corso dell'esercizio 2006 è stato presentato un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecce.

Avverso alla sentenza di 1° della Commissione tributaria provinciale l'Associazione è in procinto di presentare appello innanzi alla Commissione tributaria regionale.

Gli altri crediti non specificati concernono partite attive nei confronti di alcuni fornitori e degli Istituti previdenziali.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31-dic-07	Variazione	31-dic-06
Disponibilità liquide	118.107	(82.157)	200.264
<u>Totale</u>	<u>118.107</u>	<u>(82.157)</u>	<u>200.264</u>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2007 ammontano a Euro 118.107 e comprendono i depositi postali e bancari per euro 112.691 e valori in cassa per euro 5.416.

La temporanea presenza di liquidità sui conti bancari dell'associazione si ricollega ad alcuni incassi realizzati verso la fine dell'esercizio e riferibili, in particolare, al contributo sul Progetto Ross Libano.

Tale liquidità, presente sui conti esteri dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, sarà utilizzata dal cooperante in loco per il sostenimento degli oneri progettuali previsti.

Ratei e Risconti Attivi

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti attivi risultano le seguenti

Descrizione	31-dic-07	variazione	31-dic-06
Ratei e Risconti attivi	-	(10.084)	10.084
Totale	-	(10.084)	10.084

La variazione si riferisce alla rilevazione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, dei risconti attivi sui costi assicurativi corrisposti anticipatamente rispetto alla relativa copertura economica ed agli oneri per i passaggi pubblicitari non utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali oneri risultano integralmente di competenza del 2007 e pertanto non si è

Fondi rischi ed oneri

La movimentazione intervenuta nei fondi rischi ed oneri risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07	variazione	31-dic-06
Fondi rischi ed Oneri	32.437	30.000	2.437
Totale	32.437	30.000	2.437

I fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2007 risultano i seguenti:

Descrizione	31-dic-06
Fondi rischi per sanzioni	2.437
Fondi rischi su Progetti	30.000
Totale	32.437

Il fondo rischi per sanzioni è stato stanziato per far fronte agli esborsi finanziari ricollegabili al mancato o ritardato pagamento delle ritenute previdenziali e fiscali per alcuni collaboratori dell'associazione nel 2004 e non ha registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2007 l'Associazione ha stanziato un fondo generico, a copertura di possibili rischi relativi al mancato riconoscimento di alcuni oneri progettuali rendicontati e di un progetto sottoposto alla procedura della perenzione amministrativa.

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti è la seguente:

Descrizione	31-dic-07	Variazione	31-dic-06
Debiti	133.614	(178.849)	312.463
Totale	133.614	(178.849)	312.463

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 133.614. Risultano iscritti debiti di durata superiore a cinque anni con riferimento al mutuo chirografario contratto con l'ente finanziario COSIS S.p.A.

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07
Fornitori	2.385
Fatture da ricevere	77
Totale debiti verso fornitori	2.462
Debiti tributari	78
Debiti previdenziali	134
Debiti verso altri finanziatori	130.940
Totale	133.614

Per quanto concerne il debito per Irap, relativamente ai debiti tributari, si rileva che l'Associazione non ha proceduto alla stima del relativo carico fiscale sulla base delle disposizioni vigenti nella Regione Puglia che hanno determinato l'esenzione Irap per i soggetti Onlus.

La parte residuale dei debiti tributari si riferisce alle ritenute fiscali operate sui collaboratori dell'associazione.

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i contributi Inps per i collaboratori sia per la quota trattenuta al personale che per quella a carico dell'associazione.

La componente debitoria maggiormente significativa è rappresentata dall'esposizione nei confronti del COSIS S.p.A (Compagnia Sviluppo Imprese Sociali).

Il debito risulta così rappresentato:

Descrizione	scadenza	debito residuo	Q.a breve	Q.a lungo
Mutuo N° 030C337bis	30/06/2012	130.940,33	35.253,52	95.686,81
	Totale	130.940,33	35.253,52	95.686,81

Nel corso dell'esercizio 2005 l'originario debito nei confronti del COSIS S.p.A. è stato oggetto di rinegoziazione in tre differenti mutui con scadenza differente.

Alla data di redazione del presente bilancio permane tra i debiti solo il mutuo n° 030C337bis con scadenza 2012 per euro 131 mila da estinguere attraverso rate semestrali pari a circa euro 15 mila.

Ratei e Risconti Passivi

La movimentazione intervenuta nei ratei passivi risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07	variazione	31-dic-06
Ratei e Risconti passivi	6.908	(6.119)	13.027
Totale	6.908	(6.119)	13.027

Nella voce in esame sono stati rilevati esclusivamente i ratei passivi sugli interessi passivi previsti dal nuovo piano di ammortamento del mutuo oggetto di rinegoziazione con l'Istituto Cosis S.p.A. e che risultano di competenza dell'esercizio 2007 anche se la manifestazione finanziaria è prevista per l'esercizio 2008.

D) Informazioni sul Rendiconto della Gestione. Commenti sulle principali voci economiche

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

Proventi	31-dic-07	31-dic-06	Var	Var %
1) Proventi da attività tipiche	750.791	513.304	237.487	46,27
1.1) Da Contributi su progetti	675.471	458.168	217.303	47,43
1.2) Da contratti con enti pubblici				
1.3) Da soci ed associati	250	275	(25)	(9,09)
1.4) Da non soci	75.040	54.661	20.379	37,28
1.5) Altri proventi	30	200	(170)	(85,00)

I proventi da attività tipiche hanno registrato un incremento pari a euro 237.487 corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 46,27% .

L'incremento complessivo si riferisce in particolare ai contributi per progetti finanziati che infatti registrano una variazione positiva in termini assoluti di euro 217.303 (+47,23%) ed alle liberalità da non soci per euro 20.379.

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio. Sono inoltre rilevate le valorizzazioni per lavoro benevolo.

Le altre poste non registrano variazioni significative.

Al 31 dicembre 2007 la composizione dei contributi sui progetti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-07	% Incidenza
Progetto 7632/CTM/LBN	251.445	37,23
Progetto Formazione Professionale Disabili in Libano	47.345	7,01
Progetto "Fabbrica del sorriso"	24.439	3,62
Progetto ROSS L06-B2721	338.596	50,13
Altri contributi specifici	13.646	2,02
Totale	675.471	100,00

Nel 2007 appare ancora più netto l'orientamento gestionale del CTM Onlus verso la gestione dei progetti finanziati dalle Istituzioni nazionali ed internazionali.

Nel 2007 il CTM ha completato il progetto finanziato dal MAE per l'integrazione sociale ed economica dei disabili in Libano per circa 251.000 euro ed il progetto finanziato dalla Regione Puglia relativamente all'attività di formazione

professionale dei disabili in Libano per circa 47 mila euro. Inoltre ha avviato un nuovo progetto in Libano nell'ambito del programma di post emergenza ROSS della cooperazione italiana, il cui finanziamento complessivo è di circa euro 464 mila.

Oneri da attività tipica

La variazione registrata negli oneri da attività tipica tra i due esercizi risulta la seguente:

Oneri	31-dic-07	31-dic-06	Var	Var %
1) Oneri da attività tipiche	638.231	427.323	210.908	49,36
1.1) per materie prime, sussidiarie e consumo		25	(25)	(100,00)
1.2) per servizi	638.231	427.298	210.933	49,36
1.3) per godimento beni di terzi				
1.4) per il personale				
1.5) Ammortamenti				
1.6) Oneri diversi di gestione		-		

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato un incremento in termini assoluti per euro 210.908 pari ad una variazione percentuale positiva del 49,36%.

I costi si concentrano soprattutto nella voce servizi e comprendono tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli oneri derivanti dall'attività tipica risultano così composti per settore di attività dell'organizzazione:

Descrizione	31-dic-07	% incidenza
Oneri per il progetto MAE 7632/CTM/LBN	235.645,00	36,92
Oneri per il progetto ROSS B06-2721	314.568,00	49,29
Oneri per il progetto Formazione professionale disabili in Libano	53.435,00	8,37
Oneri per il progetto "Fabbrica del sorriso"	24.439,00	3,83
Altri Progetti	10.144,00	1,59
Totale	638.231,00	100,00

Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'Associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31-dic-07	31-dic-06
Proventi attività tipiche	750.791	513.304
Oneri attività tipiche	638.231	427.323
Margine attività istituzionale	112.560	85.981
% margine su proventi	14,99	16,75

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta un variazione positiva tra i due esercizi, in termini assoluti, pari a euro 26.579 e percentualmente si attesta al 14,99% rispetto ai proventi da attività tipiche.

Si registra un risultato estremamente positivo per l'Associazione che realizza un margine operativo sull'attività istituzionale tale da garantire l'assoluta copertura dei costi fissi relativi alla struttura in Italia.

Tale risultato, in linea con le previsioni del budget economico per il 2008, dovrebbe ulteriormente incrementarsi garantendo una maggiore copertura dei costi fissi della struttura, con particolare riferimento alla gestione finanziaria, e ciò confermando l'opera di risanamento economico e finanziario effettuata negli ultimi due esercizi.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

Oneri	31-dic-07	31-dic-06	Var	Var %
4) Oneri finanziari e patrimoniali	21.500	21.507	(7)	(0,03)
4.1) Su prestiti bancari	21.500	21.507	(7)	(0,03)
4.2) Su altri prestiti				
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

I proventi finanziari hanno le seguenti variazioni:

Proventi	31-dic-07	31-dic-06	Var	Var %
4) Proventi finanziari e patrimoniali	319	187	132,00	70,59
4.1) Da depositi bancari	319	187	132,00	70,59
4.2) Da altre attività				
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo tra i due esercizi. La situazione appare la seguente:

Descrizione	31-dic-07	31-dic-06	Variazione
Proventi finanziari	319	187	132,00
Oneri finanziari	-21.500	-21.507	7,00
Margine finanziario	-21.181	-21.320	139,00

Nell'esercizio 2007 si registra un sostanziale equilibrio della gestione finanziaria rispetto all'esercizio precedente. La variazione positiva tra il 2006 ed il 2007 è pari infatti ad euro 139 ed il margine negativo si attesta su circa euro 21 mila.

Nella posizione finanziaria netta dell'associazione pesano gli interessi e le competenze sullo scoperto bancario con l'Istituto San Paolo Banco Napoli, fino all'estinzione dell'operazione, per circa euro 11 mila e gli oneri derivanti dall'operazione a medio/lungo termine con Cosis S.p.A per Circa euro 12 mila.

Oneri e Proventi straordinari

La movimentazione intervenuta nella gestione straordinaria tra i due esercizi risulta la seguente:

Oneri	31-dic-07	31-dic-06	Var.	Var%
5) Oneri straordinari	26.324	5.112	21.212	414,95
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.3) Da altre attività	26.324	5.112	21.212	414,95

Proventi	31-dic-07	31-dic-06	Var.	Var%
5) Proventi straordinari	58.061	3.497	54.564	1560,31
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.2) Da altre attività	58.061	3.497	54.564,00	1560,31

Il margine determinato dalla gestione straordinaria risulta il seguente:

Descrizione	31-dic-07	31-dic-06	Variazione
Proventi straordinari	58.061	3.497	54.564
Oneri straordinari	-26.324	-5.112	-21.212
Margine attività straordinaria	31.737	-1.615	33.352

L'incidenza della gestione straordinaria sul risultato di periodo appare significativa con riferimento all'esercizio 2007.

In particolare si segnala, come già anticipato, che nel corso del 2007 l'Associazione ha sottoscritto una transazione con l'Istituto San Paolo Banco Napoli relativa alla chiusura del conto corrente affidato.

Tale operazione ha originato un provento straordinario di circa euro 32 mila.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede di Piazza Bottazzi, centro operativo e legale dell'Organizzazione, e per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

Oneri	31-dic-07	31-dic-06	Var.	Var%
6) Oneri di supporto generale	42.436	59.850	(17.414)	(29,10)
6.1) Materie prime	363	421	- 58	- 13,78
6.2) Servizi	22.488	32.414	- 9.926	- 30,62
6.3) Godimento beni di terzi				
6.4) Personale	15.673	7.273	8.400	115,50
6.5) Ammortamenti	926	1.626	- 700	- 43,05
6.6) Oneri diversi di gestione	2.986	18.116	- 15.130	- 83,52

La gestione dei costi della sede ha rilevato complessivamente un decremento pari a euro 17.414 che si riferisce in gran parte alle spese per servizi che infatti registrano una variazione negativa in termini assoluti per euro 9.926 (30,62%). Le altre voci di spesa non presentano scostamenti significativi.

La gestione dei costi della struttura ha risentito positivamente del nuovo orientamento progettuale della gestione del CTM Onlus che, attraverso la possibilità di rendicontare sui progetti finanziati parte degli oneri fissi della sede, ha determinato un contenimento delle spese non recuperabili.

Le altre voci non presentano incrementi significativi e mantengono un certo equilibrio con l'esercizio precedente.

Imposte e tasse ed altri oneri

Le variazioni intervenute in tale voce del conto economico risulta così rappresentata:

Oneri	31-dic-07	31-dic-06	Var.	Var%
7) Altri Oneri	30.000	-	30.000	
7.1) Accantonamenti per Rischi e perdite	30.000	-	30.000	
7.2) Imposte e Tasse				

Nel corso dell'esercizio 2007 si è provveduto a rilevare alcuni accantonamenti per rischi legati ai progetti per i quali è stata avviata la procedura della perenzione amministrativa da parte del Ministero Affari Esteri.

Tale accantonamento, di natura generica, si aggiunge a quelli specifico effettuato negli esercizi precedenti per far fronte all'inesigibilità dei crediti vantati nei confronti di alcuni Comuni per le prestazioni di accoglienza dei minori.

La costante morosità dei Comuni nell'erogazione delle rette spettanti alla nostra Associazione e le estreme difficoltà registrate nell'incasso, rendevano il credito in bilancio una posta di difficile realizzo.

Per tale motivo si è ritenuto prudenzialmente, ed anche nella prospettiva di alcune azioni legali nei confronti di tali enti, di svalutare integralmente tali posizioni creditorie già nel 2005 e pertanto non si evidenziano nel 2007 ulteriori elementi di rischio tali da determinare ulteriori svalutazioni in bilancio.

Con riferimento all'esercizio 2007 non emerge materia imponibile per la determinazione delle imposte sul reddito e dell'Imposta regionale sulle Attività Produttive.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31-dic-07	31-dic-06	Variazioni
Proventi da attività tipiche	750.791	513.304	237.487
Oneri da attività tipiche	638.231	427.323	210.908
Margine attività tipica	112.560	85.981	26.579
Oneri di supporto generale	42.436	59.850	-17.414
Margine con oneri di coordinamento	70.124	26.131	43.993

Dal prospetto emerge che il margine derivante dopo la copertura degli oneri strutturali e generali è significativamente migliorato tra il 2007 ed il 2006 evidenziando una variazione positiva in termini assoluti di euro 43.993.

Il margine positivo al 31 dicembre 2007, dopo la copertura degli oneri strutturali, ammonta a euro 70.124 mentre nell'esercizio precedente risultava pari ad euro 26.131.

Si rileva pertanto una situazione economica complessiva dell'associazione in fase di crescita e di consolidamento e ciò si ricollega anche ad una attenta gestione delle risorse effettuata attraverso una misurata verifica delle spese necessarie per la gestione progettuale.

Rendiconto finanziario 2007-2006-2005

<i>Descrizione</i>	<i>31-dic-07</i>	<i>31-dic-06</i>	<i>31-dic-05</i>
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	50.680	3.196	(162.534)
Ammortamenti	926	1.626	2.719
Accantonamenti	30.000		
Cash Flow lordo	81.606	4.822	(159.815)
Clienti	82.276	151.007	443.065
Crediti verso altri	123.283	76.586	128.967
Risconti attivi	10.084	(9.838)	8.101
Ratei Passivi	(6.119)	3.587	9.440
Fondi vincolati	(193.847)	(199.684)	(137.743)
Debiti	(178.849)	(63.520)	(199.867)
Crediti verso associati	(75)	-	-
Cash Flow netto	(81.641)	(37.040)	92.148
Investimenti/Disinvestimenti immobili		-	47.401
Partecipazioni	(516)	26.174	49.776
Variazione capitale immobilizzato	(516)	26.174	97.177
Disponibilità inizio dell'esercizio	200.264	211.130	21.805
Cash flow netto	(81.641)	(37.040)	92.148
Capitale immobilizzato	(516)	26.174	97.177
Disponibilità fine servizio	118.107	200.264	211.130

Dal rendiconto finanziario comparato del triennio 2005 – 2007 emerge che il cash flow lordo ha segnato una significativa crescita passando da euro (159.815) ad un valore positivo di euro 81.606 del 2007.

Il valore negativo registrato nel cash flow netto evidenzia che la liquidità realizzata dalla gestione reddituale è stata impiegata principalmente nella chiusura della passività pregresse attestandosi ad euro (81.641).

Tale dato se da un lato conferma una ripresa dei pagamenti da parte degli enti finanziatori che avevano registrato una certa lentezza nell'esercizio precedente dall'altro dimostra l'impegno dell'Associazione nella definizione di tutte le passività a breve termine.

Si prevede un ulteriore miglioramento del cash flow lordo nel prossimo esercizio cui farà seguito un riequilibrio del cash flow netto di periodo.